

# Presentazione Elettrodotto a 380 kV “Turbigo-Rho”

Rho, sabato 24 febbraio 2007

# Descrizione dell'opera

## Dati principali

- Elettrodotto a 380 kV "Turbigo – Rho" (Ospiate)
- 28 km: lunghezza complessiva
- 20 km: tratto aereo a 380 kV, in semplice terna, con due funi di guardia e 200 km di conduttori
- 8 km: tratto in cavo a 380 KV
- 47 nuovi tralicci
- 2 nuove stazioni a 380 kV di transizione aereo/cavo e cavo/aereo
- 25 km demoliti della linea a 220 kV Turbigo-Parabiago-Ospiate
- Investimento totale: 40 milioni di Euro

Turbigo – (Rho) Ospiate



# Descrizione dell'opera

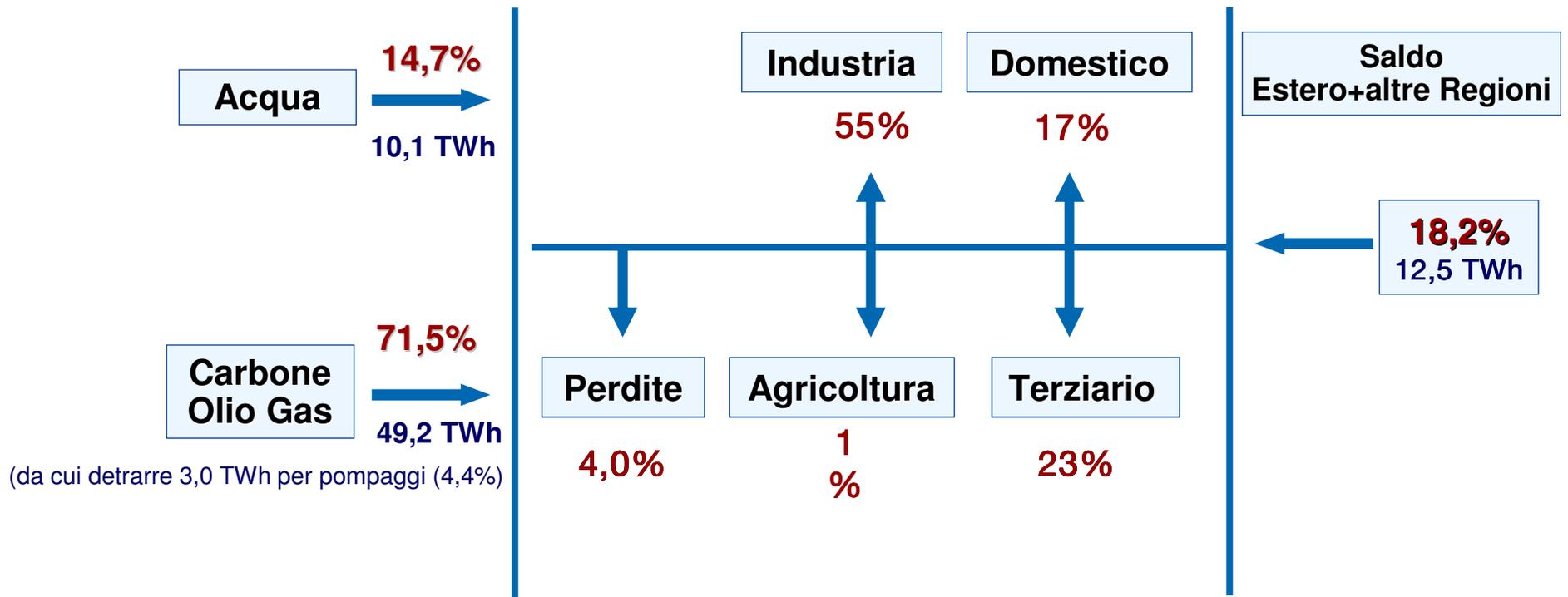
## Benefici in esercizio

- **+ sicurezza, + flessibilità, + controllo** della rete elettrica di trasmissione dell'area di Milano
- **eliminazione delle congestioni di rete nella zona interessata**, con conseguente “sblocco” della produzione delle centrali di **Turbigo** (1.600 MW) e **Roncovalgrande** (960 MW) ora limitate;
- **+ 1.000 MW** capacità produttiva “liberata” per la copertura della punta di carico e del fabbisogno nell'area interessata
- **riduzione** perdite di rete per circa **150 milioni di kilowattora/anno**, con un risparmio pari a circa **10 Mln Euro/anno**



# Bilancio elettrico provvisorio 2006 - Lombardia

1 TWh = 1 miliardo di kWh



**Produzione**  
56,3 TWh

**Richiesta**  
68,8 TWh

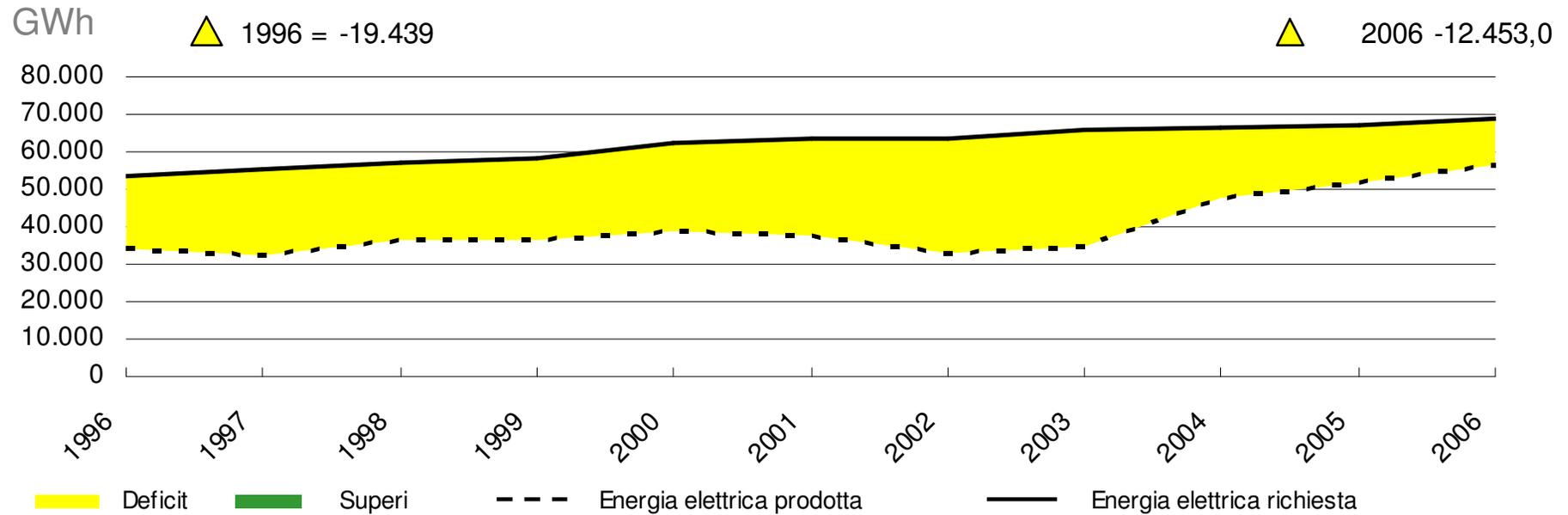
**Deficit**  
12,5 TWh

# Trend consumi energia elettrica in Lombardia

1 GWh = 1 milione di kWh

Energia richiesta nella regione Lombardia

▲ = Superi (+); ▲ = Deficit (-) della produzione rispetto alla energia richiesta



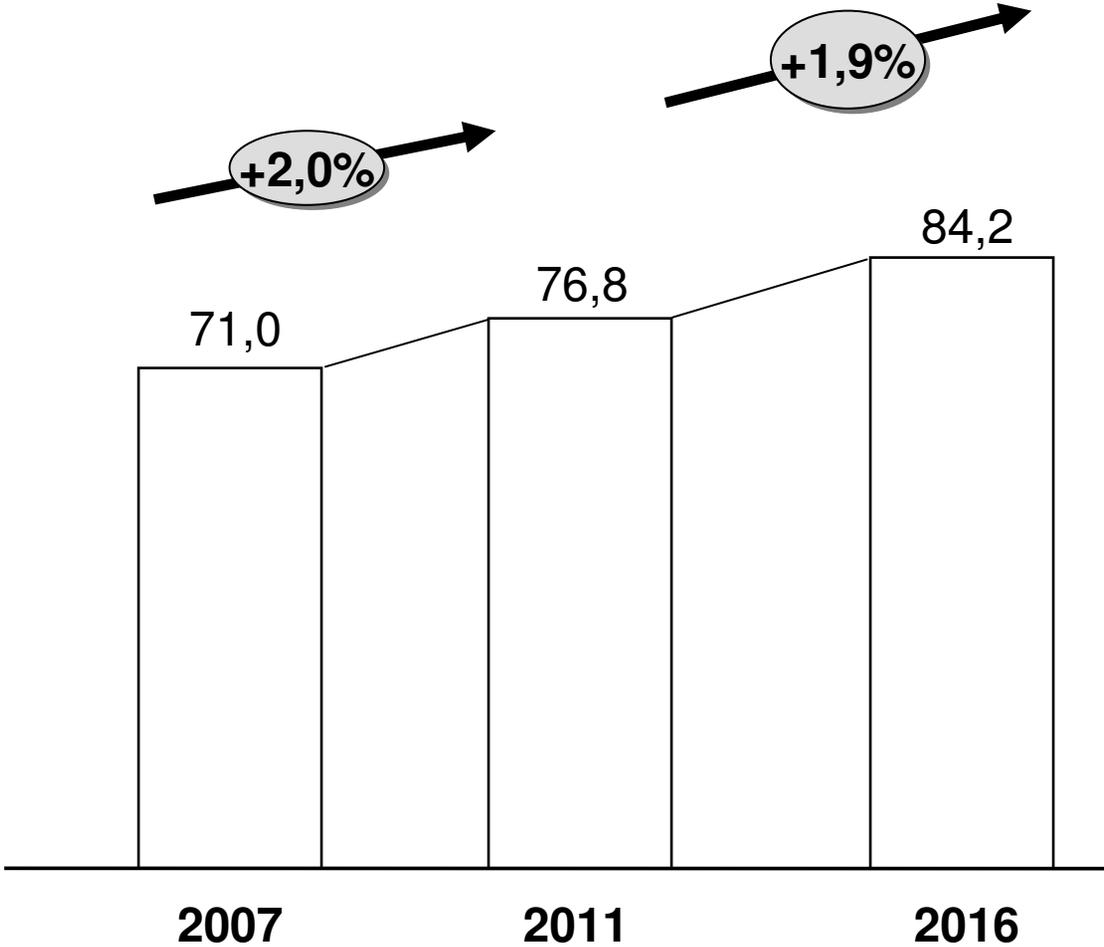
2006: dato provvisorio

# Previsioni crescita richiesta in Lombardia

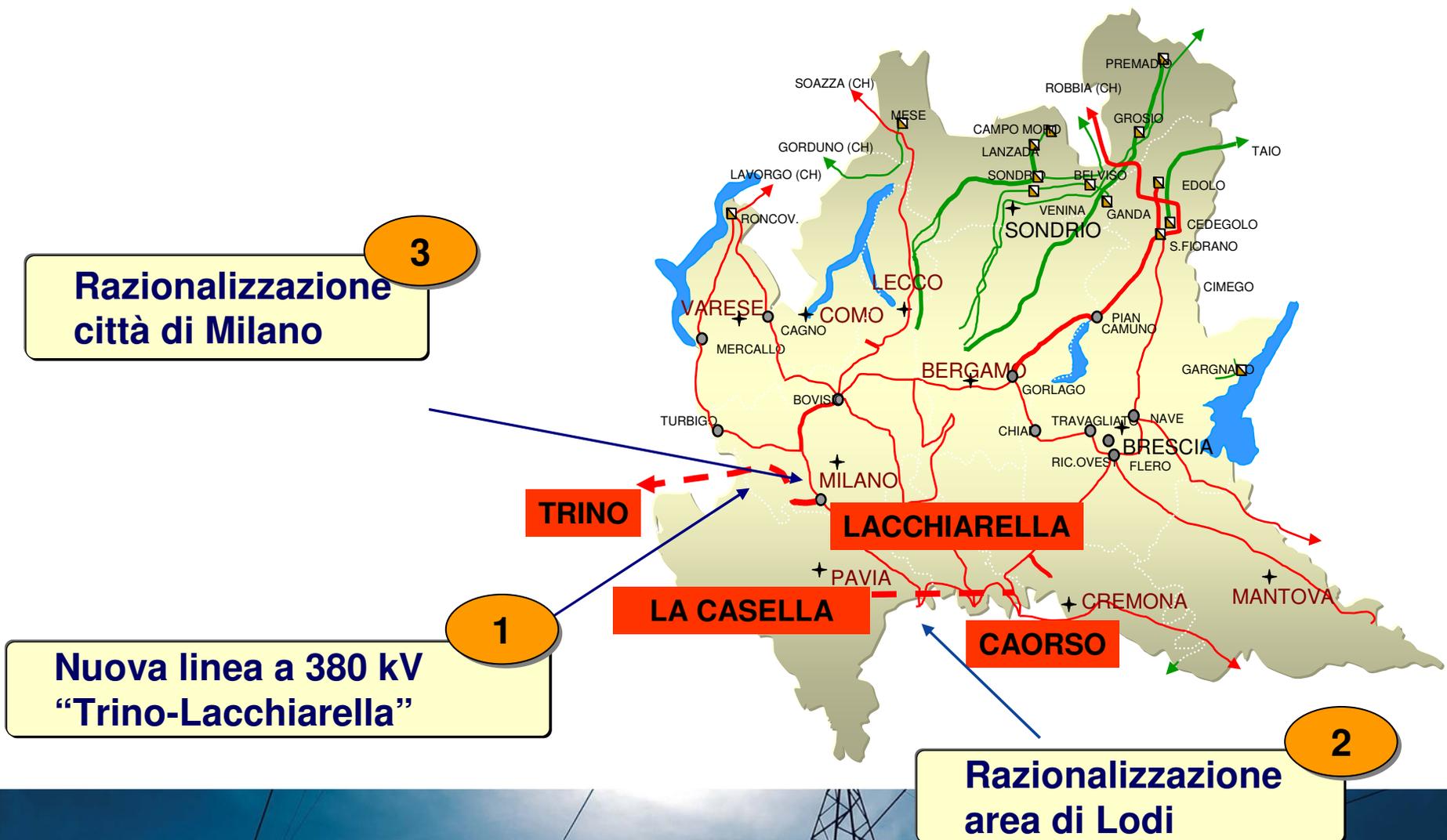
TWh - tasso di crescita medio annuo 2007/2011-2011/2016

STIME

In Lombardia è prevista una crescita dei consumi nel periodo 2007-2016 **in linea con il passato** trainata principalmente dallo sviluppo economico



# Interventi prioritari di sviluppo in Lombardia per un totale di circa 180 km di linee



# Le problematiche autorizzative delle infrastrutture

- Difficoltà dell'individuazione di tracciati idonei;
- Mancata integrazione tra la pianificazione elettrica e quella territoriale/ambientale;
- Tempi troppo lunghi per completare l'iter autorizzativo.

## Le risposte di Terna

- Utilizzo esteso concertazione con Enti locali
- Introduzione VAS (*Valutazione Ambientale Strategica*)
- Protocolli d'intesa con le Regioni *Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Calabria, Campania, Sicilia, Basilicata, Umbria, Toscana, Marche, Sardegna*, e con la *Provincia Autonoma di Trento*
- Accordi di programma pre-autorizzazione per opere strategiche

In questa prospettiva, la fase della progettazione dell'opera ***segue, e non precede, la fase di dialogo e di accordo per la realizzazione di un bene comune.***

# Le risposte di Terna: obiettivi della VAS

- Supporto nella definizione di macroalternative e loro valutazione
- Integrazione tra la pianificazione territoriale/ambientale e quella elettrica
- Verifica preventiva della fattibilità territoriale e ambientale degli sviluppi della RTN
- Coinvolgimento e corresponsabilizzazione delle amministrazioni locali
- Possibilità di intervenire su “ipotesi di progetti” ancora in fase preliminare con scelte localizzative non ancora definite
- Creazione di presupposti per l'accettazione dei nuovi impianti
- Introduzione dei corridoi negli strumenti di pianificazione territoriale
- Possibilità di concertare tracciati all'interno dei corridoi individuati

# Focus Lombardia

**Prodotto Interno Lordo 2005 Lombardia**

**300 miliardi di Euro**

**circa 1/5 del Prodotto Interno Lordo Italia**

	<b>Lombardia</b>	<b>Italia</b>
Ricchezza prodotta	oltre 287 miliardi di Euro annui	20% del Pil nazionale
PIL annuo pro-capite	≈ 30.430	≈ 24.152
Numero imprese attive	798.400	5.118.498
Tasso di disoccupazione	4,1%	7,7%

*Fonte Centro Studi Assolombarda – febbraio 2007*

## Focus area di Milano

Nell'area milanese è concentrato il 7% delle imprese italiane e il 42% di quelle lombarde.

Le imprese industriali di Milano e provincia producono il 13% del valore aggiunto dell'industria italiana ed esportano una quota pari al 13% dell'export nazionale (oltre 38 mila milioni di Euro).

A Milano hanno sede circa 2.800 imprese a partecipazione estera, pari al 43% di quelle presenti in Italia, e migliaia di piccole medie imprese, oltre che le grandi imprese nazionali.

	<b>Area di Milano</b>	<b>Italia</b>
Ricchezza prodotta	circa 138 miliardi di Euro annui	10% del Pil nazionale
PIL annuo pro-capite	≈ 35.776	≈ 24.152
Numero imprese attive	338.010	5.118.498
Tasso disoccupazione	4,2%	7,7%

*Fonte Centro Studi Assolombarda – febbraio 2007*